

NOMINATI I NUOVI COMPONENTI DEL COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT

Come anticipato nella precedente Newsletter, si è da poco insediato il nuovo **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit**.

Il Comitato e i suoi componenti vengono nominati con appositi decreti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la durata del loro mandato è di tre anni.

Il nuovo Presidente del Comitato (e anche della relativa Sezione Ecolabel UE) è **Alessandro ZAGARELLA**, designato dal Ministero dell'Ambiente.

Il Vicepresidente del Comitato (nonché Presidente delle relativa Sezione EMAS) è **Silvio SCHINAIA**, designato dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Gli altri componenti sono così suddivisi tra le **due Sezioni**:



Sezione Ecolabel UE:

Francesca DETTORI (Ministero dell'Ambiente);

Giovanni DI PIETRO (Ministero dell'Ambiente);

Francesca GIANNOTTI (Ministero per lo Sviluppo Economico);

Simone LIGORIO (Ministero per lo Sviluppo Economico);

Elena QUADRACCIA (Ministero dell'Economia e Finanze);

Pietro FEDELI (Ministero della Salute).

Sezione EMAS:

Cecilia HONORATI (Ministero dell'Ambiente);

Nicoletta NATALUCCI (Ministero per lo Sviluppo Economico);

Luca RESTAINO (Ministero per lo Sviluppo economico);

Antonio APRILE XIMENES (Ministero dell'Economia e Finanze);

Antonio COVIELLO (Ministero della Salute).

Al Comitato, già pienamente operativo, rinnoviamo il nostro migliore augurio di buon lavoro, assicurando da parte di ISPRA, come sempre, tutto il supporto e la disponibilità necessari.

CERIMONIA DI CONSEGNA DEL PREMIO EMAS 2020



Il Comitato Ecolabel Ecoaudit nella persona del Presidente informa che la cerimonia per la consegna del **Premio EMAS** e del **Premio Ecolabel Ue**, rinviata a causa dell'emergenza Covid-19, si terrà nel corso di un evento dedicato che verrà organizzato a Roma alla fine di novembre, pregandosi della partecipazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **Sergio Costa**.

I dettagli relativi alla manifestazione e tutte le informazioni saranno a breve pubblicati sul sito internet di ISPRA all'indirizzo:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni>

Alcuni suggerimenti per una Dichiarazione Ambientale efficace

La Dichiarazione Ambientale rappresenta uno degli elementi distintivi nell'applicazione del Regolamento EMAS, probabilmente il più emblematico. Occorre quindi porre particolare attenzione nella sua redazione per non sprecare l'opportunità di far conoscere la propria organizzazione e per mantenere proficuo il dialogo con gli Stakeholder.

Riteniamo opportuno ripetere alcuni suggerimenti utili per una comunicazione efficace (su questo argomento vedi *"Il Decalogo della comunicazione in EMAS"* scaricabile al link www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/documentazione-1/articoli-e-pubblicazioni/2018).

TRAGUARDI

Come abbiamo avuto modo più volte di sottolineare, il Programma riportato nella Dichiarazione Ambientale è il cuore dell'impegno dell'organizzazione al miglioramento ambientale, nei confronti della comunità e di tutte le Parti Interessate.

Tra gli elementi che devono essere sempre presenti nel Programma Ambientale, insieme agli obiettivi, le azioni da attuare per il loro conseguimento, i tempi e le risorse, è necessario indicare in maniera specifica i traguardi (target) ambientali che ci si è prefis-

si di raggiungere. Ricordiamo che lo stesso Regolamento EMAS definisce il traguardo come *"un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi"* (art. 2.12).

Il Comitato Ecolabel Ecoaudit, in sede di registrazione/rinnovo, è sempre stato particolarmente attento a questo aspetto chiedendo alle organizzazioni, in caso di mancata quantificazione dei target, di adeguarsi in occasione del primo aggiornamento annuale. L'attuale Comitato preferisce che le organizzazioni abbiano ottemperato a questo requisito prima di ottenere la registrazione o il rinnovo.

Sollecitiamo quindi le organizzazioni e i Verificatori Ambientali ad accertarsi che i traguardi siano sempre indicati e quantificati.

INQUARAMENTO TERRITORIALE

Nell'illustrare l'organizzazione e le sue attività è senz'altro utile inquadrare il territorio nel quale essa opera, ma spesso la Dichiarazione Ambientale contiene informazioni molto tecniche e/o approfondite non necessarie in relazione all'attività svolta dall'organizzazione e agli aspetti ambientali significativi da essa generati.

Abbiamo infatti notato che generalmente vengono riportate molte pagine dedicate all'argomento con numerose mappe via via più particolareggiate del territorio, dell'idrografia, dell'inquadramento geologico e meteo-climatico, ecc.

Se questi elementi hanno un senso per attività quali ad esempio la gestione di una discarica oppure attività che possono generare odori molesti, risultano di frequente anche in dichiarazioni ambientali relative ad attività di ufficio, commerciali o di servizi.

Attenzione quindi a non appesantire la Dichiarazione Ambientale con informazioni ridondanti o addirittura inutili.

ANALISI DEL CONTESTO

La stessa considerazione può essere fatta per l'analisi del Contesto, come anche per l'individuazione della significatività degli aspetti ambientali. Molte organizzazioni infatti inseriscono nella Dichiarazione Ambientale intere parti tratte dall'Analisi Ambientale, con addirittura interi paragrafi con tabelle e pesanti dati analitici. E' bene ricordare che la funzione dell'Analisi Ambientale è ben diversa da quella della Dichiarazione Ambientale, che deve essere un documento comunicativo e fruibile anche da un pubblico non tecnico.

Monitoraggio dei consumi energetici ex D.Lgs 102/2014 per le organizzazioni registrate EMAS

ISPRA informa tutte le organizzazioni registrate EMAS che, al di là dei compiti ad essa affidati dal D.Lgs 102/2014, è disponibile a svolgere **attività di misurazione e monitoraggio dei consumi energetici** in funzione dell'elaborazione della futura Diagnosi Energetica.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Ing. Salvatore Curcuruto

Responsabile Servizio Certificazioni Ambientali

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA

Via V. Brancati, 48 - 00144 ROMA

Tel.: 0650072356

Fax: 0650072078

**PER RICHIEDERE
L'ISCRIZIONE ALLA NOSTRA
NEWSLETTER E
RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI**

**CLICCA
QUI**



Indagine sulle performance ambientali delle imprese turistiche registrate EMAS

Dall'ultima indagine pubblicata dalla Sezione EMAS del Servizio per le Certificazioni Ambientali sulle organizzazioni operanti nel settore del turismo registrate EMAS risulta che la maggioranza (58%) delle strutture turistiche riporta miglioramenti, nell'ultimo triennio, su almeno 2 o 3 aspetti ambientali significativi contemporaneamente, riuscendo quindi a ridurre realmente la propria pressione ambientale.

È questo uno dei risultati emersi dall'indagine che ha voluto analizzare e valutare il livello di performance ambientale delle organizzazioni turistiche EMAS.

Lo studio dapprima ha utilizzato, gli indicatori settoriali e i relativi livelli di benchmark forniti dal Documento di Riferimento Settoriale (DRS) dedicato specificatamente a questo settore produttivo e, in una seconda fase, gli indicatori chiave, già previsti dal Regolamento EMAS e popolati annualmente dalle stesse organizzazioni.

La finalità è stata quella di verificare quale sia l'impegno profuso e i risultati ottenuti in termini ambientali dalle organizzazioni registrate EMAS, e in particolare:

- i livelli di performance raggiunti ad oggi considerando l'andamento degli indicatori settoriali, tratti dal suddetto DRS e popolati dalle organizzazioni, che per le loro caratteristiche hanno permesso di effettuare il confronto tra le performance ambientali raggiunte e i livelli di benchmark di eccellenza, riportati nello stesso Documento;
- l'andamento delle performance ambientali registrate nei diversi settori (consumi idrici, consumi energetici, rifiuti prodotti, ecc.) nel triennio preso in considerazione, sulla base degli indicatori chiave, richiesti dal Regolamento EMAS;
- la presenza di un miglioramento ambientale complessivo, cioè ottenuto contemporaneamente rispetto ad almeno 2 o 3 degli aspetti ambientali significativi, e la quantificazione dello stesso.

Il documento, oltre ad un primo capitolo di natura metodologica, è composto da 3 capitoli, ognuno dei quali, rispondendo ad una specifica domanda, indaga ciascuno dei suddetti aspetti ambientali sulla base dei dati e degli impegni dichiarati dalle stesse organizzazioni all'interno delle Dichiarazioni Ambientali



(DA) elaborate in ambito EMAS.

Il documento è disponibile al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/indagine-sulle-performance-ambientali-delle-imprese-turistiche-registrate-emas-drs>

PROSSIMI EVENTI GREEN

Si svolgerà a Roma, l'8 e 9 ottobre 2020, la XIV edizione del **Forum Compraverde Buygreen**. Promosso dalla Fondazione Ecosistemi, il Forum rappresenta il consueto appuntamento degli Stati Generali degli Acquisti Verdi, un evento dedicato a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato.

Nei due giorni previsti si susseguiranno convegni, workshop, sessioni formative, scambi *one to one*, con l'obiettivo di discutere le novità legislative, le best practices e le opportunità nell'ambito degli acquisti verdi.

Parte centrale del Forum, anche quest'anno, sarà la GPP Academy, comprendente sessioni formative e di aggiornamento, nonché approfondimenti, per rispondere al crescente interesse dovuto all'obbligatorietà del GPP in Italia.

Sul sito www.forumcompraverde.it il programma e tutte le info.

Manca poco anche all'altro appuntamento annuale con il green in Italia: **Ecomondo 2020** che si svolgerà come sempre a Rimini, **dal 3 al 6 novembre**.

Affiancato da Key Energy 2020, l'evento

rappresenta ormai un riferimento in Europa per l'innovazione industriale e tecnologica dell'economia circolare ed un'ottima piattaforma per dialogare e discutere i temi legati alla rivoluzione verde in atto. Tra i vari workshop segnaliamo anche la presenza del Servizio Certificazioni Ambientali con un evento dedicato ad EMAS ed Ecolabel Ue.

Sul sito www.ecomondo.com tutte le informazioni.

TERRA EUGANEA: IL COMPOST DI QUALITÀ DELLA S.E.S.A. S.p.A.

S.E.S.A. è una società per azioni a capitale misto (pubblico e privato), il cui socio di maggioranza è il Comune di Este, che si occupa di raccolta, trasporto, selezione, trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilati, produzione di compost di qualità e recupero energe-

tico con produzione di energia elettrica e termica.

La società è registrata EMAS con il numero IT-001133 dal 2009 e di recente ha ottenuto il rinnovo della registrazione.

Tra le attività in capo all'organizzazione si segnala la gestione di un impianto di compostaggio all'avanguardia che ha portato alla produzione del compost "TERRA EUGANEA" con registrazione del marchio.

Il compost prodotto dalla S.E.S.A. è un ammendante di alta qualità ottenuto attraverso un processo di trasformazione e stabilizzazione controllata dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dalle famiglie (rifiuto umido, residui organici, oli e grassi commestibili, materiale vegetale proveniente dalla manutenzione del verde, altri rifiuti speciali recuperabili, ecc.), dalle attività di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli.

Il processo produttivo prevede, dopo l'arrivo all'impianto dei rifiuti, la pesatura e i controlli previsti, il conferimento presso l'impianto di compostaggio e la successiva lavorazione (in partico-

lare, i rifiuti organici vengono trattati per la separazione della frazione solida da quella liquida, e il verde viene triturato).

I materiali solidi vengono miscelati secondo proporzioni definite e sottoposti a biossificazione ed igienizzazione controllate comprese tra 45 e 70 °C per almeno 16 giorni continuativi, in modo tale da accelerare i naturali processi di degradazione della sostanza organica e igienizzare il materiale. Il compost viene quindi sottoposto a maturazione in celle statiche ad aerazione controllata e dopo almeno 45 giorni viene raffinato per la distribuzione.

E' importante sottolineare che l'intero processo è gestito automaticamente da un sistema di controllo computerizzato che corregge in continuo i flussi d'aria e le condizioni che riguardano le strutture e gli impianti per il compostaggio.

Dopo la lavorazione, si ottiene così un compost di qualità, pregiato particolarmente adatto e apprezzato per il florovivaismo e il giardinaggio.



Approvati nuovi corsi di Scuole EMAS

Sono appena stati approvati dalla Sezione EMAS del Comitato Ecolabel Ecoaudit due nuovi progetti di corsi di Scuole EMAS.

Il primo progetto è stato presentato dall'**Università degli Studi di Padova**, Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Industriale, e il Centro Studi Qualità Ambiente nell'ambito del "Master di primo livello in Gestione Ambientale strategica" per l'A.A. 2020-2021. Il settore di attività su cui si focalizzerà il corso è quello della Pubblica Amministrazione (NACE 84.11). Per informazioni:

www.unipd.it/corsi-master/gestione-ambientale-strategica .

L'altro progetto è stato presentato da **A.FO.RI.S.** Impresa Sociale (associazione no-profit che opera per la promozione, la formazione e l'informazione ambientale) e **Politecnico di Bari**. I settori di attività specifici indicati per i corsi sono: Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata (NACE 35); Agroindustria (NACE 10-11); Gestione Impianti Trattamento Rifiuti e Acque Reflue (NACE 37, 38, 39).

Per informazioni: www.aforis.it .

Ricordiamo che il Comitato Ecolabel Ecoaudit ha emanato lo "Schema di riconoscimento dei corsi di formazione

in materia di EMAS ed Ecolabel", allo scopo di:

- formare figure professionali qualificate a sviluppare l'applicazione corretta ed omogenea degli schemi EMAS ed Ecolabel garantendo una preparazione adeguata e la necessaria professionalità;
- assistere le organizzazioni lungo l'intero percorso per l'ottenimento e il mantenimento della registrazione EMAS e/o del marchio Ecolabel Ue.

Lo Schema del Comitato Ecolabel Ecoaudit è consultabile sul sito dell'ISPRA all'indirizzo: www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni



Le nuove registrazioni EMAS

Diamo il benvenuto alle organizzazioni che sono da poco entrate a far parte della comunità EMAS!

- IT-001997 PULI SERVICE S.r.l.
- IT-001998 L'OPEROSA Soc. Coop. a r.l.
- IT-001999 GENRERAL TRASPORTI S.r.l.
- IT-002000 NUOVA CO.ED.MAR. S.r.l.
- IT-002001 SA.BA.R. SERVIZI S.r.l.
- IT-002002 STRACCIA PACKAGING S.r.l.
- IT-002003 VALSINELLO ENERGIE RINNOVABILI S.r.l.
- IT-002004 ACCIAIERIA ARVEDI S.p.A.
- IT-002005 VIVENDA S.p.A.
- IT-002006 TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A.
- IT-002007 LIBERTY MAGONA S.r.l.
- IT-002008 CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP.
- IT-002009 AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA S.r.l.
- IT-002010 ESCAVAZIONE MAGGIORE SCARL
- IT-002011 FANTISCRITTI MARMI S.r.l.
- IT-002012 ELETECNO ST S.p.A.
- IT-002013 LACHIFARMA S.r.l.
- IT-002014 STREVER S.p.A.
- IT-002015 HOTEL MEDITERRANEO S.r.l.
- IT-002016 GUASTAMACCHIA S.p.A.
- IT-002017 COMPAGNIA ENERGETICA BELLUNESE S.r.l.
- IT-002018 BUSISI ECOLOGIA S.r.l.
- IT-002019 SPARTACUS S.r.l.
- IT-002020 RECURFIX DI FERRI ENNIO S.r.l.
- IT-002021 CAVE MONCALIERI S.r.l.
- IT-002022 SOCIETA' ITALIANA CENTRALI ELETTRO-TERMICHE S.r.l.
- IT-002023 NEW SERVICE S.r.l.

L'ANGOLO DEL LOGO Esempi di uso del logo EMAS



Comunicare l'adesione ad EMAS

E' auspicabile che un Comune diffonda in ogni occasione ai cittadini e ai turisti il messaggio che il suo territorio è gestito con criteri di efficienza ambientale tenendo conto dei principi di sostenibilità.

Nell'esempio che vi proponiamo in questo numero il **Comune di Pescopennataro (IS)**, registrato EMAS dal 2016, ha apposto il logo EMAS su un pannello informativo nella piazza centrale del paese.

Utilizzare il logo in vista è uno dei modi più efficaci di comunicare ai clienti e ai cittadini l'adesione al Regolamento EMAS.

Nell'esempio che vi proponiamo la **VIDORI SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.** di Vidor (TV), che è in EMAS dal 2007 e opera nel settore della gestione dei rifiuti, espone il logo in bella vista all'ingresso dell'impianto.



Inviateci i vostri esempi di uso del logo, saremo lieti di pubblicarli!

